

# Testamento biologico, documentazione on-line

Nella sezione [Eutanasia/Dossier](#) di questo sito sono a disposizione nuovi documenti sul tema delle dichiarazioni anticipate nei trattamenti sanitari. Su questa delicata materia è iniziata – presso la commissione Sanità di Palazzo Madama – l'analisi dei Disegni di Legge (DDL) per arrivare ad un testo unificato da votare in Parlamento. Tra i DDL in discussione, i testi dei quali sono nel dossier, vi sono quelli presentati, come primi firmatari, da Ignazio Marino (Ds – Presidente della commissione), Antonio Tomassini (Fi), Piergiorgio Massidda (Nuova Dc-Gruppo per le autonomie), Anna Maria Carloni (Ulivo), Giorgio Benvenuto (Ulivo). Trattasi di materia alquanto complessa sia perché deve confrontarsi, inanzitutto, con la questione non ancora risolta del ruolo del consenso informato nella pratica medica (a tal proposito è da evidenziare che i DDL presentati contemplano nella maggior parte dei casi anche questa fattispecie), sia perché molteplici sono gli interrogativi sull'utilità delle dichiarazioni anticipate di trattamento. A parte il timore di aperture francamente eutanasiche sono da segnalare i legittimi dubbi sulla genericità, astrattezza, difficoltà di interpretazione di volontà espresse prima che la situazione clinica si verifichi, sul ruolo del cosiddetto "fiduciario", e sulla possibilità che con un atto meramente burocratico si vogliano nascondere i veri problemi, non ultimi la paura del paziente di essere abbandonato, la fatica della famiglia nell'assisterlo, la presunzione – alquanto offensiva – che i medici non sappiano esercitare la propria professione, la carenza di strutture assistenziali. E' per questi motivi che si auspica un ampio dibattito pubblico sul tema, in cui si tenga presente il non trascurabile rischio che la tutela della vita umana venga subordinata a questioni sociali ed economiche e la pratica medica ad un foglio firmato in circostanze

diverse e dietro consiglio di un medico che non è di solito  
quello curante al momento di attuare le dichiarazioni  
anticipate.